

MOZIONE FINALE DEL XII CONGRESSO PROVINCIALE UIL SCUOLA

11 DICEMBRE 2009 NAPOLI

Il giorno 11 dicembre 2009, il XII congresso della UIL SCUOLA di Napoli assume la profonda determinazione culturale e politica implicita nello slogan “la scuola unisce l'Italia”, quale linea guida sulla quale si è sviluppato il ricco ed articolato dibattito interno, costituito da approfondite analisi, meditate riflessioni e costruttive proposte.

Il dibattito congressuale ha testimoniato la volontà e la scelta di inquadrare le importanti e delicate problematiche categoriali entro il più ampio orizzonte delle questioni generali del Paese, ma con particolare attenzione allo specifico contesto territoriale.

In questa scelta e in questa testimonianza, il XII Congresso provinciale della UIL SCUOLA di Napoli, mosso dal presupposto che l'approccio critico e propositivo ai processi di riforma che stanno interessando il nostro sistema scolastico e formativo esige fortemente l'impegno di tutti gli operatori verso una scuola statale, pubblica, nazionale, laica, di qualità, accogliente ma rigorosa, ha inteso riaffermare la cultura di un sindacato che rappresenti la voce libera della scuola e che, senza alcun vincolo politico, abbia come fondamentale e prioritario impegno la rappresentanza e la tutela dei diritti dei propri iscritti. In tale quadro è necessario un nuovo modello di sindacato professionale, in grado di partecipare alla definizione dei traguardi generali in termini di crescita culturale, professionale, economica e sociale dell'intera comunità civile e democratica.

Il XII Congresso Provinciale della UIL-SCUOLA di Napoli, richiamando i valori di autonomia, pluralismo, laicità, riformismo e progressismo propri della storia e dell'azione della UIL, ritiene che la proposta delle Reti vada nella direzione di rafforzare la scuola statale, con forte connotazione pluralista e laica, e che il ruolo della scuola pubblica, in una moderna democrazia, possa essere veramente sostenuto da un sindacato libero e professionale che opera per la condivisione di un progetto culturale, politico e sociale, al servizio dei lavoratori e della comunità.

Ciò significa far proprio quello stile UIL, fatto di ascolto, confronto, mediazione e impegno nell'elaborazione di proposte concrete che abbiano al centro le persone e la rinnovata centralità della scuola. In tale contesto va perseguita un'azione sindacale che guardi all'innovazione come valore aggiunto a tutela dell'autonomia e che abbia come fulcro fondante la valorizzazione del lavoro svolto dai dirigenti, dai docenti e dal personale ATA.

Il XII Congresso Provinciale UIL-SCUOLA di Napoli,

a proposito della riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, esprime la propria preoccupazione per i tagli agli organici che hanno determinato e determineranno l'abbassamento del livello culturale e della qualità dell'offerta formativa.

La UIL-SCUOLA di Napoli, pur ritenendo indispensabile una riforma, e non una pseudo riforma della scuola secondaria di II grado, reputa necessaria un'azione di contrasto per intervenire su elementi fortemente critici e chiede di aprire il confronto con il governo per:

verificare le linee di politica scolastica, al fine di apportare correttivi indispensabili ad assicurare una scuola pubblica di qualità a partire dalla consapevolezza della irrinunciabile unitarietà nazionale del servizio di istruzione e formazione.

A tal fine vanno individuate, attraverso la concertazione, le priorità strategiche su cui avviare un percorso, sostenuto da adeguate risorse, che restituisca dignità al lavoro e ai lavoratori della scuola- dirigenti, docenti e personale ATA- come indispensabile risorsa per lo sviluppo ed il progresso del paese.

Il XII Congresso Provinciale Uil –SCUOLA di Napoli,

ritiene che in un contesto politico, connotato da contrasti e tensioni, si debbano promuovere e sostenere costantemente azioni tese ad affermare l'identità culturale e professionale della categoria, in un quadro unitario e nazionale del sistema scolastico e formativo. Su tali principi occorre ribadire con forza il ruolo di garanzia e coesione sociale della contrattazione.

Il Congresso chiede pertanto il rispetto dell'accordo sul nuovo modello contrattuale, sottoscritto il 30 aprile, che esige la conclusione delle trattative relative alla vertenza contrattuale del comparto scuola ed a quella dell'area V – Dirigenti scolastici .

Il XII Congresso Provinciale della UIL SCUOLA Napoli assume l'impegno di rendere ancora più evidente la propria sensibilità ai temi delle donne, richiamando l'attenzione sul ruolo significativo e propositivo della donna in tutti i contesti organizzativi.

Il XII Congresso Provinciale della UIL SCUOLA Napoli,

udita la relazione politica e organizzativa del Segretario Generale Luigi Panacea, che ha, in modo analitico e significativo, affrontato tutte le tematiche congressuali, proponendole sotto forma di riflessioni e proposte per il dibattito

le approva

unitamente ai contributi offerti dall'ampio dibattito Congressuale, con particolare riferimento alle forti e puntuali sollecitazioni rivolte, dall'intero quadro dirigente dell'Organizzazione, a mantenere e intensificare l'impegno verso il sostegno e la valorizzazione professionale e

retributiva di tutti gli operatori della scuola, di tutte le professionalità - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato - presenti nel comparto scuola e con particolare attenzione al problema del precariato.

Il XII Congresso Provinciale della UIL Scuola di Napoli, condivide i contenuti della relazione del Segretario Generale che vengono pertanto assunti, unitamente agli interventi del Segretario Generale Confederale Anna Rea e del Segretario nazionale Massimo Di Menna, a conclusione del dibattito congressuale.